lb

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del giorno 29.5.2013

N. 145

Oggetto: L.R. 12/08 "Norme per i centri storici" Attivazione QSV (Quadro Strategico di Valorizzazione) Centro storico capoluogo. Prime linee di indirizzo.

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 9,45 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Sig. Libero Paci si è riunita la Giunta Comunale. alla quale risultano:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
PACI Libero, Assessore Del.	P		MALATESTA Marco, Assessore	P	
BENCIVENGA Luigi, Assessore	P		GUERRA Simone, Assessore		A
FABRINI Roberto, Assessore	P		TEDESCHI Daniela Assessore	P	
RICCI Silvano, Assessore	P		BUCARI Stefano, Assessore		A
PIERMATTI Sandro, Assessore		A	BARTOLINI Renato, Assessore		A

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Legge Regionale 10/07/08 n. 12 "Norme per i centri storici" ha introdotto, al fine di perseguire gli obiettivi di rivitalizzazione, riqualificazione e valorizzazione di tali ambiti, i QSV (Quadri Strategici di Valorizzazione), anche come strumento di intervento ai sensi dell'articolo 21 della Legge Regionale 10/07/08 n. 24 (Disposizioni in materia di commercio in attuazione del D.Lgs.31 marzo 1998, n. 114);
- la rivitalizzazione e valorizzazione dei centri storici prevista dalla LR 12/08 intende perseguire, in sintesi, i seguenti obiettivi:

1) favorire la residenzialità e la presenza di operatori economici e turistici, per questi ultimi mantenendo, insediando e valorizzando le attività artigiane, turistico-ricettive, direzionali, commerciali e di servizio;
2) promuovere il recupero e la riqualificazione edilizia, urbanistica e ambientale, anche in riferimento ai beni culturali e ai luoghi storico-artistici, nonché all'immagine del centro storico;
3) riqualificare gli spazi pubblici e privati, anche in riferimento al miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, anche promuovendo percorsi culturali e museali e creando punti informativi con valore di "porte" di accesso;
   - I QSV, obbligatorio per il Comune di Terni in quanto avente popolazione superiore a 10000 abitanti come previsto dall'Art.4 della LR 12/08, deve essere predisposto con il concorso dei cittadini, delle associazioni di categoria degli operatori economici, dei portatori di interessi collettivi e delle istituzioni pubbliche o di interesse pubblico e riguardare il centro storico ed eventualmente le aree limitrofe con esso relazionate;
   - il QSV deve riportare, in particolare, i seguenti contenuti come previsto dal citato Art. 4 della LR 12/08

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE *IL PRESIDENTE*

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio:
per 15 gg. consecutivi
a decorrere dal 04 GIU. 2013

TERNI 04 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sig. Libero Paci

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

-Urbanistica
- Ass. Malatesta

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0082453 del 04/06/2013 ore 15:35
Fit. 010.010.002
Documento P - Registro Interno

- L'individuazione di criticità, potenzialità di sviluppo e ruolo che il Centro storico può svolgere con riferimento al contesto territoriale di appartenenza;
- Le azioni strategiche a carattere pluriennale, la loro sequenza temporale ed i relativi strumento da utilizzare, nonché le azioni immediate da attivare;
- Le procedure e modalità di verifica delle azioni ed il loro monitoraggio;
- Il Piano economico finanziario;
- I programmi di formazione degli operatori del commercio, turismo, servizi e artigianato ed i programmi, piani e progetti di promozione di tali settori;
- La qualificazione della segnaletica e della cartellonistica pubblicitaria, nonché l'elenco dei beni di interesse;
- L'individuazione dei vari strumenti di carattere normativo, procedurale, organizzativo e gestionale per l'attuazione del QSV;

- l'interno del perimetro del QSV, possono essere individuati gli Ambiti di Rivitalizzazione Prioritaria (ARP), caratterizzati da particolari condizioni di degrado in base a quanto previsto dal comma 2 dell'Art. 7 della LR 12/08 e all'interno dei quali è possibile, parimenti al centro storico, adottare specifiche disposizioni in materia di commercio, servizi di particolare interesse, autorizzazioni per somministrazioni, superfici di vendita, anche in deroga alle vigenti specifiche normative di settore;
- nell'ambito delle ARP, se prevalenti in termini di superficie coperta rispetto alla porzione di centro storico interessata, e' possibile predisporre programmi urbanistici e piani attuativi di cui alla l.r. 11/2005, nonché programmi urbani complessi di cui alla l.r. 13/1997, come pure assegnare quantità edificatorie premiali in accordo con quanto previsto dagli Artt. 7-10 della stessa L.R. 12/08;
- la Regione dell'Umbria con propria DGR n. 326 del 1/03/10 e DGR n. 584 del 22/03/10, ha approvato le Linee Guida di cui al comma 3 dell'Art. 4 della L.R. 12/08 e le modalità di individuazione e gli indicatori relativi alle ARP, esplicitando il carattere processuale del QSV e la sua valenza di strumento capace di definire, gestire e monitorare linee d'azione e processi partecipati e condivisi tra Amministrazione e comunità urbana nelle sue varie componenti sociali ed economiche, affermandosi in tal senso come strumento innovativo;
- il Comune di Terni ha attivato una prima sperimentazione sui temi introdotti dalla L.R. 12/08, predisponendo il Programma Preliminare finanziato dalla Regione dell'Umbria e di cui alla DGR n. 1338 del 13/10/08, prendendo in considerazione i centri storici dei 4 borghi di Papigno, Collestate, Torre Orsina e Piediluco;
- il Comune di Terni con l'esperienza del PUC2, Programma Urbano Complesso incentrato sul centro storico del capoluogo ed in parte sugli ambiti contermini ad esso direttamente connessi, ha sperimentato modalità di approccio alle tematiche della riqualificazione urbana fortemente connesse a quanto proposto dalla L.R. 12/08, quali la multidisciplinarità delle azioni, i processi partecipativi, l'attenzione agli aspetti economici e sociali;
- il Comune di Terni in coerenza con le politiche di riqualificazione attivate con il PUC2, ha promosso ed attivato il Programma PIT (Progetto Integrato Territoriale), cofinanziato dalla Regione dell'Umbria, tra i cui obiettivi figura quello di una migliore accessibilità del Centro storico attraverso il potenziamento del sistema intermodale incentrato sulla Stazione ferroviaria;
- il Comune di Terni ha attivato con DGC n. 185 del 24/05/10, il percorso finalizzato all'approvazione del proprio Piano Strategico, nel quale il Centro storico assume un ruolo ed un'importanza fondamentale quale fattore di sviluppo e per il quale sono state avviate una serie di attività, tra le quali anche la definizione delle procedure e regole per favorire i

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Acconica

IL PRESIDENTE
Sig. Libero Paci

processi partecipativi, ritenuti componente fondamentale ed in tal senso in linea con il ruolo che la L.R. 12/08 attribuisce a tale tematica ai fini della definizione del QSV;

- quale prima anticipazione del processo di costruzione del QSV, in data 19/03/13 si è svolto presso la sala consiliare, un incontro aperto a cui sono state invitate le Associazioni di categoria e nel quale è stato illustrato il percorso di costruzione e partecipativo del Programma;

Considerato che:

- al fine di dare corso alla definizione del QSV del Centro storico del capoluogo, si ritiene opportuno porsi in continuità con le politiche già attivate per questo ambito urbano e di cui in premessa, avviando un percorso che, coerentemente con le Linee Guida di cui alla citata DGR n. 326 del 1/03/10 e con quanto riportato all'interno delle linee programmatiche del Piano Strategico, possa portare alla definizione dell'"Idea forza" condivisa del centro ed all'avvio del processo di definizione delle strategie ed azioni conseguenti ed alla loro gestione;
- al fine di cui sopra si ritiene opportuno, conseguentemente, avviare il percorso di definizione del QSV a partire dalle seguenti tematiche ritenute emergenti e prioritarie, ferma restando l'attenzione alle varie altre componenti presenti di natura edilizia, infrastrutturale, urbanistica, economica e sociale:

- Il Centro dell'identità e dell'accessibilità (Cia): un centro attrattivo perché pienamente vivibile, cuore e simbolo dell'identità urbana, accessibile e senza barriere materiali e immateriali, luogo per eccellenza dell'incontro, dell'integrazione, della qualità e della sicurezza;
- Il Centro dello shopping e della movida (Csm): un centro attrattivo per la sua offerta commerciale e ricreativa, articolata ed integrata, centro commerciale naturale a misura d'uomo e di bicicletta, contestualizzato, a forte identità ed alto valore aggiunto;
- Il Centro dei servizi e degli affari (Csa): un centro attrattivo per la sua offerta integrata di servizi al cittadino e di funzioni terziarie avanzate pubbliche e private, "City umbra" a misura d'uomo e di bicicletta, contestualizzata, a forte identità ed alto valore aggiunto;
- Il Centro della cultura e del tempo libero (Cct): un centro attrattivo perché laboratorio vivo della cultura e del tempo libero, luogo delle occasioni, dell'arricchimento, dell'incontro e dello scambio, integrato alla vita della città e aperto oltre i propri confini territoriali;
- Il Centro della "Porta dell'Umbria" (Cpu): un centro attrattivo per la sua capacità di affermare il proprio ruolo alla scala vasta interregionale, in grado di proporre i valori simbolo dell'Umbria legati alla qualità ed alla vivibilità, in grado di offrire servizi e occasioni ai territori limitrofi e all'area romana;
  - le tematiche sopra richiamate trovano anche riscontro in processi già avviati ed in corso di attuazione, quali quelli riconducibili al PUC2 ed al PIT, nonché ad Agenda 22;
  - per quanto sopra riportato, si ritiene opportuno individuare una prima seguente perimetrazione dell'ambito del QSV, sulla quale attivare il percorso conoscitivo e partecipativo al fine di pervenire ad una prima ipotesi di "Idea forza" e come da planimetria allegata:

- Il Centro Storico (Zona A ai sensi delle NTA OP-Art.56);
- Limite nord:
  1. Stazione ferroviaria (ambiti inerenti gli interventi PIT e quelli in capo alle Società del Gruppo FS di valorizzazione della Stazione e degli immobili ad essa direttamente connessi);
  2. Linea ferroviaria Roma-Ancona;
  3. Perimetro Piano Attuativo area ex Bosco;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sig. Liberto Paci

- Limite est:
  1. Perimetro Piano Attuativo area ex Bosco;
  2. Limite tracciato tronco ferroviario AST;
  3. Via Stefano Breda;
  4. Viale Centurini;
  5. Ambito fiume Nera fino a strada S.Maria Maddalena;
- Limite sud:
  1. Via M.L. King;
  2. Via G.Di Vittorio;
  3. Via Mentana;
  4. Viale XX Settembre fino all'altezza di Via G.Prati;
  5. Via Giovanni Prati;
  6. Tratto fiume Nera riva sinistra fino all'altezza della ferrovia Terni-Sulmona;
- Limite ovest:
  1. Ferrovia Terni-Sulmona fino all'altezza del fiume Nera;
  2. Viale Borzacchini fino all'altezza della linea ferroviaria Roma-Ancona;

- l'attività svolta per il Piano Strategico del Sindaco e di definizione degli strumenti necessari al suo perfezionamento, comprese le modalità e forme di interlocuzione tra Amministrazione e città nelle sue varie componenti economiche e sociali, si ritiene possa essere utilmente finalizzata anche al percorso del QSV;
- le tematiche oggetto del QSV hanno carattere multidisciplinare, investendo le competenze di più Direzioni, a partire da quelle della Direzione Urbanistica, si ritiene opportuno demandare alla stessa la costituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale, anche attraverso l'attivazione degli strumenti previsti dal nuovo modello organizzativo dell'Ente;
- vista la complessità delle tematiche oggetto del QSV, si ritiene opportuno rimandare l'approvazione definitiva delle linee d'indirizzo agli esiti di una prima fase di approfondimento a partire dalle indicazioni riportate nel presente atto e dalla quale dovranno essere definiti:

- Primo report inerente l'ambito interessato supportato da analisi swot e dei conseguenti approfondimenti conoscitivi finalizzati alla definizione dei contenuti del QSV;
- Programma del percorso partecipativo anche riferito alle modalità e strumentazioni definite in sede di definizione della proposta preliminare di Piano Strategico;
- Cronoprogramma dettagliato del percorso di definizione del QSV in relazione ai vincoli normativi e Linee Guida, comprese le approvazioni da parte degli Organi Istituzionali;

Visti

- La LR 10/07/08 n. 12 "Norme per i centri storici";
- La DGR n. 326 del 1/03/10;
- La DGR n. 584 del 22/03/10;
- Elaborato: Ipotesi di prima perimetrazione ambito QSV";
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione Urbanistica Arch. C. Comello ai sensi dell'art.49 del Decreto Lgs. n.267/00, in data 27.05.2012;
- l'art. 134, IV° comma del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi

DELIBERA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Allotta

IL PRESIDENTE

Sig. Libero Paci

1. Di fare proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni di cui sopra;

2. Di prendere atto degli obiettivi della LR 12/08 e smi ed in particolare dello strumento del QSV (Quadri Strategici di Valorizzazione) dalla stessa istituito e dei relativi contenuti, comprese le ARP (Ambiti di Rivitalizzazione Prioritaria), nonché dell'obbligatorietà della sua redazione per quanto concerne il Centro storico di Terni, come riportato in premessa;

3. Di prendere atto della nuova modalità di approccio integrato ai temi della riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, per il quale il QSV può anche assumere valore di strumento di intervento ai sensi dell'articolo 21 della Legge Regionale 10/07/08 n. 24 (Disposizioni in materia di commercio in attuazione del D.Lgs.31 marzo 1998, n. 114);

4. Di prendere atto delle attività svolte dal Comune di Terni ed in itinere in merito ai temi della riqualificazione e valorizzazione degli ambiti centrali della città e connessi alle tematiche proprie della L.R. 12/08, ovvero i Programmi PUC2 e PIT, nonché il Piano Strategico per la parte interessata e della necessità di porsi in continuità e coerenza con tali esperienze al fine di pervenire alla definizione del QSV del centro storico;

5. Di approvare, conseguentemente, ed al fine di definire l'"idea forza" del centro in coerenza con le specifiche linee guida regionali richiamate in premessa, le seguenti tematiche emergenti relative al centro storico:

   - Il Centro dell'identità e dell'accessibilità (Cia): un centro attrattivo perché pienamente vivibile, cuore e simbolo dell'identità urbana, accessibile e senza barriere materiali e immateriali, luogo per eccellenza dell'incontro, dell'integrazione, della qualità e della sicurezza;
   - Il Centro dello shopping e della movida (Csm): un centro attrattivo per la sua offerta commerciale e ricreativa, articolata ed integrata, centro commerciale naturale a misura d'uomo e di bicicletta, contestualizzato, a forte identità ed alto valore aggiunto;
   - Il Centro dei servizi e degli affari (Csa): un centro attrattivo per la sua offerta integrata di servizi al cittadino e di funzioni terziarie avanzate pubbliche e private, "City umbra" a misura d'uomo e di bicicletta, contestualizzata, a forte identità ed alto valore aggiunto;
   - Il Centro della cultura e del tempo libero (Cct): un centro attrattivo perché laboratorio vivo della cultura e del tempo libero, luogo delle occasioni, dell'arricchimento, dell'incontro e dello scambio, integrato alla vita della città e aperto oltre i propri confini territoriali;
   - Il Centro della "Porta dell'Umbria" (Cpu): un centro attrattivo per la sua capacità di affermare il proprio ruolo alla scala vasta interregionale, in grado di proporre i valori simbolo dell'Umbria legati alla qualità ed alla vivibilità, in grado di offrire servizi e occasioni ai territori limitrofi e all'area romana.

6. Di prendere atto che le tematiche sopra richiamate trovano anche riscontro in processi già avviati ed in corso di attuazione, quali quelli riconducibili al PUC2 ed al PIT, nonché ad Agenda 22;

7. Di approvare l'ipotesi di prima perimetrazione dell'ambito del QSV, come da planimetria allegata e secondo le indicazioni di cui alle considerazioni sopra riportate;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sig. Libero Paci

8. Di demandare alla Direzione Urbanistica, per le motivazioni di cui alle considerazioni sopra riportate, la costituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale, tale da comprendere le competenze multidisciplinari richieste dall'approccio integrato proprio della LR 12/08, compreso il personale già impegnato in relazione al Piano Strategico per quanto concerne gli aspetti partecipativi e di coinvolgimento e consultazione della città;

9. Di demandare al Gruppo di lavoro quanto segue, ritenendo opportuno rimandare l'approvazione definitiva delle linee d'indirizzo agli esiti di una prima fase di approfondimento:

- Primo report inerente l'ambito interessato supportato da analisi swot e dei conseguenti approfondimenti conoscitivi finalizzati alla definizione dei contenuti del QSV;
- Programma del percorso partecipativo anche riferito alle modalità e strumentazioni definite dalla Direzione Generale;
- Cronoprogramma dettagliato del percorso di definizione del QSV in relazione ai vincoli normativi e Linee Guida, comprese le approvazioni da parte degli Organi Istituzionali;

10. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

****

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Arenica

IL PRESIDENTE

Sig. Libero Paci